



80141 NAPOLI  
Via Don Bosco,8  
Tel 081 5990590  
Fax 7510124  
c.c.p. 17489808

# Parlo



80141 NAPOLI  
Via Don Bosco,8  
Tel 081 5990590  
Fax 7510124  
c.c.p. 17489808

ANNO VII — NUMERO 20

www.telefonoazzurro.org—telefonoazzurro@virgilio.it

APRILE/MAGGIO 2012

ORGANO BIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO C.A.M. ONLUS A DIFFUSIONE GRATUITA  
PATROCINATO DALL'ASSESSORATO ALL'EDUCAZIONE E ALLA LEGALITA' DEL COMUNE DI NAPOLI

## E' IMPORTANTE PARLARE DI NARCISISMO...

Il tema NARCISISMO è un argomento complesso che ha dato luogo a una infinità di trattati di numerosissimi scienziati a cominciare da Freud in poi e del quale ancora si scrive e si dibatte.

Queste considerazioni, che mi accingo a scrivere non vogliono avere alcun valore scientifico, ma sono solo il risultato di esperienza dei disagi dei minori che ho incontrato nei miei più di venticinque anni che ho vissuto al Telefono Azzurro.

Se da questi dovesse seguire un dibattito di nostri esperti e magari di domande dei minori, riterro di non aver perso tempo.

Ritengo utile, per i ragazzi, raccontare la favola: Narciso era un giovane di bellezza eccezionale, un giorno nel bere in un corso d'acqua vide riflessa

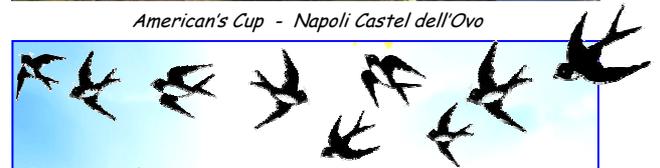
la propria immagine e se ne innamorò al punto di volerla raggiungere e, così facendo, cadde in acqua ed annegò. Da qui il narcisismo che è un disturbo della personalità; precedentemente si trattava prevalentemente di ragazzi di classe agiata attualmente si è esteso a minori della classe media i quali si rivolgono solo a se stessi, perché si vedono riflessi nello sguardo amorevole delle madri e conseguentemente si amano.

A mio avviso, il disturbo narcisistico di personalità si manifesta, a volte, perché spesso le affermazioni materne: sei bello, sei bravo, sei intelligentissimo fanno sì che i ragazzi adottino atteggiamenti arroganti e disprezzino

Continua a pag. 2



American's Cup - Napoli Castel dell'Ovo



Cari piccoli amici,  
anche quest'anno siamo arrivati alla fine dell'anno scolastico e alle tante sospirate vacanze. Noi vi auguriamo di trascorrerle in grande serenità, dopo una meritata promozione.

Facciamo a voi, ai vostri docenti ed alle vostre famiglie l'augurio più sincero e vi ringraziamo ancora per la vostra fattiva collaborazione.

Arrivederci a settembre con "PARLO" sempre più interessante e ricco.

Il Presidente del T.A.  
Ing. Emiliano Venditti



### TELEFONO AZZURRO C.A.M.

Volete dare una mano al TELEFONO AZZURRO C.A.M.?  
E' molto semplice, quando compilate la dichiarazione dei redditi, nello spazio dedicato al 5 x 1000 scrivete il codice fiscale del T.A.

**C.F. 94096950632**

### PREMIAZIONE

Cari ragazzi,  
si sta avvicinando il giorno della premiazione dei tre articoli più interessanti che voi avete scritto. Ricordatevi, però, che tutti avete collaborato egregiamente alla stesura di "PARLO".  
Vi aspettiamo il 24 MAGGIO, ALLE ORE 11.00 PRESSO LA SEDE DEL TELEFONO AZZURRO:  
Via Don Bosco,8 - NAPOLI -  
**VENITE NUMEROSI!**

gli altri, si ritengono speciali ed unici e si aspettano di ricevere approvazioni e lodi. Richiedono una eccessiva ammirazione e ritengono di dover avere trattamenti di favore. Tali soggetti mancano di empatia, dimostrandosi incapaci di riconoscere i bisogni degli altri.

Altri vivono il loro corpo come estraneo e lo vivono come qualcosa da manipolare per farlo coincidere con le aspettative del mondo contemporaneo, il corpo diviene campo di battaglia della formazione dell'identità personale. Ad esempio, i disturbi alimentari (anoressia e bulimia), il ricorso a interventi di chirurgia plastica, sono accanimenti contro un corpo che sentono estraneo.

Il narcisismo rende insicuri questi ragazzi, che sono convinti di essere brutti e di non poter diventare famosi. Se il corpo non

riproduce il modello imperante deve essere punito. In questo le ragazze soffrono di più poiché già all'età di dieci anni sviluppano l'uso della femminilità seduttiva: se il corpo non risponde all'ideale estetico perfetto, quando il corpo si sviluppa, la crisi è sicura.

Il genitore o l'educatore quando la figlia fa una dieta o un figlio si fa tatuaggi ma nel complesso sta crescendo bene e quindi il processo di socializzazione, l'identificazione sessuale vanno avanti, non c'è da preoccuparsi.

Occorre che i ragazzi nascano in una famiglia che insegna ciò che è giusto e ciò che non lo è, così si diventa adulti altrimenti si resta adolescenti.

I ragazzi di oggi hanno il difficile compito di imparare ad essere uomini liberi.

E.V.

## Specchio, specchio delle mie brame....

Come ti vedi? Bello? Niente male? Passabile o tutto da rifare?



Quanti di noi nel vedere la propria immagine virtuale che lo specchio riflette, incominciano a non amarsi più? Per un adolescente spesso è difficile accettare quel corpo che si trasforma, soprattutto quando ti bombardano tutti i giorni proponendoti modelli di donne filiformi con due metri di gambe o corpi possenti e muscolosi da Bronzo di Riace. Ahimè!!!! Vedere l'immagine del proprio corpo così diverso da quelli proposti che sono i canoni estetici del momento diventa il primo attacco all'integrità della nostra persona. Ti sembra di avere mille difetti, di non avere nulla che piaccia, insomma ti senti di schifo!

Disgustati dalla nostra bruttezza, ci nascondiamo dagli altri, trafelati camminiamo tra la gente curvandoci con le spalle per non essere scorti. Però un bel giorno ti svegli e tutto sembra cambiato... crescendo scopriamo in noi qualcosa di diverso, qualcosa di più importante e vero di una facciata esteriore, la crescita, la crescita profonda, non è certo confinata nel nostro corpo; la nostra mente, l'immaginazione vanno oltre, spaziano senza limiti fra coscienza, ricordi, scoperte, sensazioni e forti emozioni. Così dimentichiamo i punti critici della nostra fisicità e ci sentiamo BELLISSIMI! E, la bellezza del nostro essere, trova significato in quel "te" INTERIORE che lo specchio non potrà mai riflettere e mostrarti.

Classe II sez. B Ic. A. Genovese Pellezzano

## PILLOLE DI SAGGEZZA

*"Lo specchio riflette solo il nostro aspetto, ma non come siamo fatti dentro. Se lo specchio riflettesse anche come siamo fatti dentro, potremmo vedere tutti i nostri difetti e saremmo spinti a migliorarci come persona: allora si che sarebbe utile rimanere tanto tempo davanti ad uno specchio!"*

Sara Vitale 5 G  
Scuola G. Marconi di Afragola



*"Lo specchio non dovrebbe essere in nessuna casa, altrimenti resti lì a guardarti e a giudicarti da sola, in realtà ognuno è bello così com'è, l'importante è essere sempre se stessi!"*

Fabiana Carrubba 5 E  
Scuola G. Marconi di Afragola



Bottino Maria  
Plesso Boscarese  
NAPOLI

# Parlo

BIMESTRALE DEL TELEFONO AZZURRO  
C.A.M. a diffusione gratuita

Anno VII - N°20 - APRILE/MAGGIO 2012

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI  
NAPOLI—N.92 DEL 27/12/2005

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Don Gennaro Comite

REDAZIONE:  
Vincenzo Aldi  
Tina Greco  
Giuseppe Silvestri  
Irma Turriziani

SEGRETARIA DI REDAZIONE:  
Rosita Seratoni

GRAFICA:  
Peppe Sorrentino

STAMPA:  
SydPrintex — Napoli

## IO E IL WEB

Sappiamo tutti quanto sia cambiato il modo di comunicare e come, sempre più, la tecnologia abbia preso piede nella nostra società.

Se da una parte siamo continuamente attratti dalle nuove forme di comunicazione e dall'uso del web, dall'altra guardiamo spesso con occhio nostalgico al modo di comunicare dei nostri nonni.

Infatti un tempo, il modo più utilizzato per scambiarsi qualsiasi tipo di informazione era la lettera, un mezzo affascinante che lasciava sul filo della curiosità sia il mittente che il destinatario rispettivamente per il desiderio di raccontarsi e per il desiderio di accogliere.

Continua a pag. 7

2  
Parlo



# IO E IL WEB

Nella società moderna fare a meno del mondo web per noi ragazzi è molto difficile perché, ormai non essere in quel mondo significa essere esclusi da amici virtuali con i quali si creano legami, condivisioni o giochi e confidenze.

Esistono alcuni social-network capaci di creare gruppi di persone che possono conoscersi o meno anche nella realtà, vedersi, condividere immagini e notizie e addirittura parlare, o meglio chattare, come si usa dire, nel mondo web.

Anch'io sono iscritta ad un noto social network, "Facebook" che mi permette di pubblicare foto che mi riguardano, informazioni, canzoni e instaurare dialoghi online con le persone che appartengono al mio gruppo di amici. So bene, però, che solo alcune informazioni o immagini devono essere pubblicate e quindi comunicate a tutti; perché credo, sia importante essere riservati sulle cose personali e private che si devono condividere solo con i propri familiari, nella vita reale.

Il mio rapporto con il web, quindi si divide fra un utilizzo necessario e intelligente, quando lo uso come strumento per raccogliere informazioni, fare ricerche e approfondire le conoscenze e un utilizzo sociale e di svago quando trascorro il mio tempo libero per giocare o chattare.

Mi rendo conto che il computer è uno strumento che utilizzo quotidianamente in diversi luoghi: a casa, a scuola, da mia zia, in ufficio di mamma, per svolgere diverse attività, quindi, un po' come la televisione non saprei immaginare la mia vita senza questo mezzo di comunicazione.

Spesso si parla del mondo web come qualcosa di pericoloso, quando navigando in rete si può finire in siti proibiti nei quali persone senza scrupoli possono ingannare gli ingenui. Per questo io penso che sia importante fare un uso consapevole e controllato, magari comunicando ai propri genitori quali siano i siti o le conoscenze che si incontrano nel mondo virtuale.

Valeria Fragnito classe 5°

Scuola primaria "Madre Orsola Mezzani"  
 Benevento

## IO DAVANTI ALLO SPECCHIO



Ogni giorno mi guardo allo specchio e spesso vedo il mio stato d'animo, le mie emozioni, i miei sentimenti, le mie gioie, le mie paure e tutto ciò che mi appartiene.

Molti affermano che gli occhi sono lo specchio dell'anima ed è attraverso di lui che mi rifletto.

Molti, guardandosi non si piacciono e cercano di cambiare aspetto, invece io credo che nessuno dovrebbe imitare gli altri perché ognuno deve essere se stesso.

Laura Zambardino VN G. Marconi- Afragola

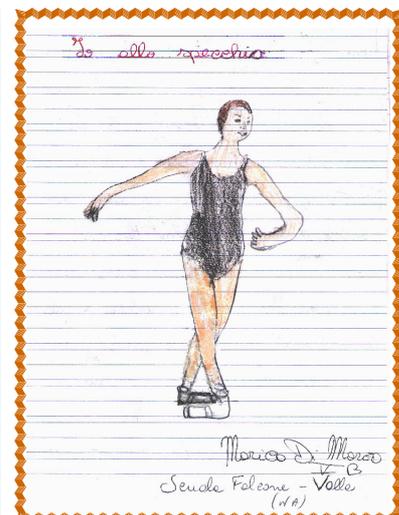
## IO davanti al Computer

Il computer è un mezzo di comunicazione e di informazione di cui ormai non si può più fare a meno. Noi bambini, in particolare, staremmo ore e ore al computer senza accorgerci del tempo che passa. E pensare che il computer è solo una macchina; macchina che è riuscita a cambiare le abitudini degli uomini di oggi.

Il computer, come tutte le cose, ha i suoi pregi e i suoi difetti. Esso è molto importante e utile perché ci permette di conoscere velocemente quello che accade anche dall'altra parte del mondo, di restare in contatto con amici e parenti lontani, di fare ricerche e allargare le nostre conoscenze.

Il computer, però, può essere anche un mezzo rischioso se utilizzato in maniera non adeguata. Navigando in internet, per esempio, si entra in un vero e proprio mondo virtuale dove si potrebbero incontrare sconosciuti che si fingono nostri amici facendoci perdere il contatto con la vera realtà.

Emanuele Celardo 3 G - G. Marconi di Afragola



# I NOSTRI PICCOLI POETI...

## Io allo specchio...

" Specchio, specchio delle mie brame  
cambierà questo mondo infame? "  
E lo specchio non rispose.  
" Specchio, specchio delle mie brame  
ci sarà qualcuno che ci darà una mano? "  
Ma non ci fu risposta.  
" Specchio, specchio delle mie brame  
l'Euro, le tasse e la povertà  
tu pensi che un giorno cambierà? "  
Ma lo specchio di nuovo non rispose.  
" Specchio, specchio delle mie brame  
ti prego rispondimi  
credi che un giorno la mia vita cambierà? "  
E lo specchio rispose: " Sono stanco di ascoltarti,  
il futuro non conosco,  
ma di certo posso dirti  
che cambiarlo io non posso."

*Sabrina Conte 2 H  
S.M.S. G. Marconi S. Giorgio a Cremano*

## IO ALLO SPECCHIO

Quando mi guardo allo specchio a volte  
Mi sembra di ritornare indietro nel tempo  
A quando ero piccola e  
Mi sembra di entrare in un mondo incantato.  
Quando mi guardo allo specchio ora  
Mi sembra tutto trasformato.  
Sullo sfondo immagino di vedere  
Tutto un mondo rovinato,  
con persone povere.  
Se un giorno tutte le persone del mondo  
Si riunissero e dessero ognuno  
Una cosa ai poveri  
Il mondo cambierebbe e anche lo sfondo  
Del mio specchio, dietro al mio viso,  
sarebbe più bello.

*Annamaria Vito 5 A  
Scuola Bovio Colletta Volla (NA)*

## IO ALLO SPECCHIO

Quando mi vedo allo specchio  
sono un birichino  
però sono pur sempre  
un bambino  
che va a scuola  
e fa sempre un  
giornalino,  
che è molto colorato  
come un  
quadernino!!!

*Mario Manfredi, 5ª A  
I.C.S. G. Falcone, plesso Manzoni*

## IO ALLO SPECCHIO

Io sono coraggiosa  
e anche fantasiosa,  
qualche volta solare  
e mi sembra di volare,  
sì, anche spiritosa ma  
qualche volta noiosa.  
Se mi arrabbio sono guai  
E mi dirò ma dove vai?  
Se sono felice ti abbraccerò  
e ti sorriderò.

*Sara Fiocca, 5ª A  
I.C.S. G. Falcone, plesso Manzoni*

## SPACCA LO SPECCHIO

Mi piaci alto e basso,  
esile e grasso.  
Mi piaci alla luce del sole e  
Alle tenebre che seguono il tramonto.  
Mi piaci quando ridi e quando piangi,  
quando parli loquace o  
sei sì muto.  
Mi piaci così come sei  
E per nulla ti cambierei.

*Classe II sez. B  
Ic. A. Genovese Pellezzano (SA)*

## IO ALLO SPECCHIO

E' bello pensare  
Quando ti rispecchi  
Come sei dentro, non  
come ti vedono gli altri.  
Quando mi sento solare e coraggiosa  
Mi vedo anche bella.  
Se allo specchio  
Ti vedi sempre  
Una favola, dentro,  
chissà come sarai?  
Felice, coraggioso, triste...  
E soprattutto,  
ti impegni per essere  
gentile con il prossimo?  
Solo così sarai una  
Persona bella anche fuori.

*Antonella Buonincontro  
5ª ICS G. Falcone Volla (NA)*

## IO ALLO SPECCHIO

Io mi guardo allo specchio  
E vedo una ragazza  
Bella e carina fuori,  
ma dentro? Mi guardo dentro  
e vedo una ragazza che  
ha voglia di amore  
e di far capire agli  
altri che chiunque può chiamarla  
per un aiuto improvviso.  
Io mi guardo allo specchio  
E poi mi guardo dentro  
E vedo una ragazza coraggiosa  
E vorrei donare a qualcuno  
Quel mio coraggioso per  
Fargli capire che capire che  
Tutti possono superare  
Le difficoltà.

*Simona De Luca Basso  
CS "G. Falcone"  
Plesso Manzoni - Volla (NA)*

## FaceBook Rep



Mi sentivo tutto solo  
Nella stanza  
Mentre l'acqua ristagnava  
Sull'asfalto.  
No, No.  
Con te non ci sto,  
fuori fa freddo  
domani chi lo sa.  
Mi annoiavo da morire  
Tutto solo  
Solo, solo,  
solo solo solo solo.  
D'improvviso ti guardai  
È un'idea, valutai.  
Ti accendesti, ti illuminasti  
L'occholino mi facesti  
Yeeeeeeeees!!!!!!!!!!!!!!  
Un mondo intero incontrai  
E con tutti comunicai e.....  
D'allora:  
Chat chat  
Chat chat  
Cha ch aaa

*Classe II sez. B  
Ic. A. Genovese Pellezzano (SA)*

## MUTEVOLE COME SONO

La mia immagine riflessa  
Nell'azzurro specchio  
Del mare  
Ondeggia striandosi  
Di variegati toni.  
Morbida, flessibile, sinuosa,  
Sì, son proprio io  
Che in questa arcaica proiezione  
Libera volo verso altri lidi.

*Classe II sez. B  
Ic. A. Genovese Pellezzano (SA)*

# Il grillo parlante

Caro Grillo Parlante,

sono una ragazzina di quindici anni e frequento il V ginnasio di una nota scuola napoletana e mi sento molto infelice perchè non vado d'accordo con i miei compagni di classe, infatti tutti mi dicono che sono molto egoista e penso solo al mio benessere, ma io non credo di essere così, solo perchè non amo suggerire perchè ritengo di non dover aiutare quelle compagne che non studiano. Io studio moltissimo perchè mi piace essere lodata dai miei professori e dai miei genitori che da me si aspettano moltissimo.

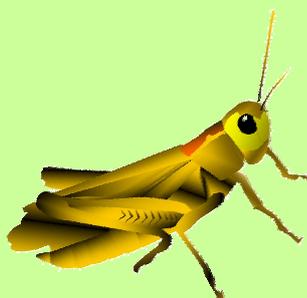
Io non so proprio cosa fare, vorrei cambiare scuola, ma i miei ritengono che questa sia la migliore.

Io voglio andare all'università e voglio crearmi un bellissimo futuro. Io voglio fare il medico e avere una brillante carriera.

*Un'adolescente in carriera.*

Cara adolescente in carriera, mai pseudonimo è stato più significativo di questo. Nella tua, pur sofferta lettera, si parla solo e soltanto del tuo malessere, ma mai di quello degli altri che pure risulta evidente perchè tu vuoi stare in primo piano da sola e non pensi a chi ti circonda. Il mondo non è fatto solo da te, ma da tutti quelli che ti stanno intorno, cerca di vedere ed ascoltare anche gli amici, di aiutarli nel bisogno. Magari, invece di suggerire, puoi aiutarli a studiare meglio. Voglio dire, mia piccola amica, che l'egoismo non è un buon consigliere nella vita, perchè si rischia di rimanere soli. Pensa pure alla tua carriera e progetta il tuo futuro, ma ricordati di essere sempre vicina agli altri.

**IL GRILLO PARLANTE**



## IO E IL WEB

Internet è una finestra sul mondo che ti permette di vedere ciò che vuoi, infatti ci sono tanti programmi o file: GOOGLE, FACEBOOK, YOUTUBE con i quali si possono fare tante cose: chattare con gli amici lontani, fare una video-chiamata, conoscere nuovi amici, vedere un film e così via; infine c'è MICROSOFT WORD che ti permette di scrivere una storia, una favola che potrai anche stampare o inviare agli amici.

A scuola, dal mese di gennaio, abbiamo iniziato un corso di computer. I professori della scuola media ci insegnano ad usarli, ma ci hanno anche raccomandato di non esagerare con l'uso del computer perchè questo potrebbe rovinare la vista e creare dipendenza. Dobbiamo, sì, conoscere il computer, ma non mettere da parte le cose belle della nostra età: andare a fare una passeggiata, una bella partita di calcetto, stare all'aria aperta con gli amici.

La maestra, infatti, ci dice sempre: "Lasciate perdere il WEB...E PREFERITE LA VITA VERA".

**LA MAESTRA HA PROPRIO RAGIONE...**

*Schakumar Anage  
classe V sez. A I.C.S. Bovio Colletta  
Plesso Capasso- Napoli.*

## INVITO ALLA LETTURA

Questa volta non vogliamo indicarvi alcun libro, ma vogliamo ricordarvi quanto sia bello leggere, perchè si può navigare con la fantasia in mondi lontani, conoscere nuove realtà, allontanarsi, per un attimo, da ciò che ci circonda per immergerci totalmente in storie fantastiche.

La lettura, come dicono tanti, 'è il cibo della mente'.

Cari Ragazzi, chi vi consiglia questo è una lettrice accanita che sa bene che non smetterà mai di sprofondarsi in nuovi libri e non riuscirà più ad allontanarsene.

Stanno per arrivare le meritate vacanze, dedicate un po' del vostro tempo libero alla lettura che certamente vi arricchirà culturalmente.

*Una lettrice mai pentita*

## IO DAVANTI ALLO SPECCHIO

Mi chiamo Emanuele e ho quasi dieci anni. Se mi compro un nuovo abito mi guardo allo specchio per vedere se mi sta bene. Quando mi lavo i denti, mi guardo e vedo il mio naso che vorrei fosse diverso, però, mi devo accontentare, vorrei solo che gli altri bambini non mi prendessero in giro su questa cosa che mi rende molto triste, però, non posso cambiare. Vorrei essere più grande per potermi operare il naso così da non essere più preso in giro.

Spesso, quando mi guardo allo specchio, mi dico: "Perchè a me succedono queste cose?" Nonostante ciò, io continuo a guardarmi allo specchio perchè lo specchio mi aiuta a guardarmi fuori e dentro...

*Emanuele Grimaldi  
IV B G. Marconi- Afragola*



# Rischi e pericoli del WEB

I maggiori rischi sul web derivano principalmente dalla scarsa conoscenza di questo potente mezzo di comunicazione di massa, il cui ruolo certamente contribuisce alla crescita scientifica, commerciale e ricreativa del genere umano.

Molti comportamenti a rischio sul web scaturiscono senza dubbio dalla insufficiente considerazione della relazione causa-effetto da parte degli utenti, infatti, spesso i ragazzi pensano che le proprie azioni on line non possano avere conseguenze sulla vita reale; invece come dimostra la cronaca di tutti i giorni questo è possibile.

Il successo del fenomeno dei social network si manifesta soprattutto con il desiderio dei ragazzi di diventare protagonisti di internet, quindi incominciano a condividere informazioni personali, pensieri, foto, video e tutto quello che riguarda il loro privato, si crea così un contenitore dove utenti senza scrupoli possono manipolare in modo scorretto e senza controllo i propri dati; quindi è conveniente riflettere bene prima di condividere notizie personali.

I social network sono una grandissima risorsa, ma nel contempo è opportuno utilizzarli in modo adeguato avendo coscienza delle conseguenze delle proprie azioni; visto che su internet non possiamo mai essere certi dell'identità delle persone con cui ci stiamo relazionando, è preferibile non dare a nessuno le chiavi d'accesso alla nostra vita privata, sconosciuti di cui non possiamo ne sappiamo se fidarci o meno.

G.S.

Io allo specchio



MATEO  
CUSCIONE  
IV B  
Scuola Falcone  
Velle (NA)

## IO DAVANTI ALLO SPECCHIO

Io, quando sono davanti allo specchio mi fisso a guardare i miei occhi e penso: " Ma sarò bella come tutti dicono? " Certe volte penso di sì e certe volte di no.

Poi mi diverto un pò, faccio delle facce buffe, apro la bocca e guardo i denti: Quasi non riesco a credere che sono veramente così e penso che lo specchio mi nasconda qualcosa.

A volte mi pongo una domanda: Ma come farà questo vetro a riflettere le immagini?

Faccio tante ipotesi, ma non capisco comunque.

Una volta pensai che nello specchio ci fosse un mondo, però al contrario di come ci appare; mi misi a fissarlo, alla ricerca di una porticina da dove poter entrare!

Altre volte, invece, mi sfogo davanti a lui, come se fosse una persona che sta ad ascoltarmi per aiutarmi a risolvere il mio problema. Ma poi mi accorgo che riflette solo la mia immagine!!!!!!

Di Palma Ilaria IV F G. Marconi-Afragola

Continua da pag. 3

Anche la lettera aveva, però, i suoi contro, di fatti spesso non veniva recapitata oppure arrivava con ritardo, o ancora poteva giungere nelle mani di destinatari sbagliati.

Attualmente invece la lettera è quasi scomparsa del tutto, lasciando spazio alle nuove forme di comunicazione, quali: mail, sms, chat, social network e tutto quanto gravita intorno al mondo del web. La prerogativa che li caratterizza è l'immediatezza con cui si raggiunge il destinatario senza incorrere in inconvenienti od errori. Inoltre il web ci permette di entrare in contatto, con estrema facilità, con il mondo esterno dal quale poter raccogliere tutte le informazioni e curiosità.

Un uso non oculato di questi nuovi mezzi di comunicazione può comportare, però, dipendenza, solitudine e perdita di interessi.

Lo svantaggio più rilevante che vorremmo evidenziare è, tuttavia, la perdita dei contatti umani, del rapporto 'vis a vis', del confronto diretto, della voglia di stare insieme, di assaporare un'emozione, di scambiarsi un sorriso... ciò che viene meno, in definitiva, è quello sguardo grazie al quale, anche senza parlare, ci si poteva capire.

Le Operatrici

Daniela - Grazia - Antiniscia  
C.A.M. Telefono Azzurro Salerno

Parlo



## IO DAVANTI ALLO SPECCHIO



Io, a volte, davanti allo specchio faccio dei discorsi a me stessa, oppure chiudo gli occhi e sogno...

Sogno di essere in un film di Harry Potter, di essere una maga e di combattere il malvagio Valdamaart, oppure prendo la spazzola e mi pettino e, per ore e ore, sogno di essere una sirena... la principessa di tutti i mari e di risplendere alla luce del sole. Non ho voluto scrivere niente sul computer perchè io e lui siamo nemici, non lo sopporto proprio. Il mio vero amico è lo specchio, davanti al quale mi piace mettermi a sognare anche se si è fatto molto tardi.

*Espero Maria Beatrice -IV Sez.I G.Marconi- Afragola*

## IO DAVANTI ALLO SPECCHIO

Davanti allo specchio faccio di tutto, è come un amico immaginario: gli racconto le cose successe a scuola, le mie emozioni; a volte racconto anche cose tristi.

Mi vedo nello specchio come se fossi un'aliena venuta dallo spazio infinito. Vorrei cambiare alcune cose di me interne ed esterne: come alcune particolarità del mio fisico e del mio carattere. Ma cerco di obbedire al detto che dice che la bellezza è interiore, poi fuori puoi essere come vuoi tu.

*Giulia Svetti*

*S.S.I Grado G.Ciaramella - Afragola*

## IO ALLO SPECCHIO

Quando mi guardo allo specchio non so dire chi sono, e a dire il vero non mi interessa più di tanto scoprirlo.

Sto bene così, vivo giorno per giorno quella che sono senza chiedermi neanche che cosa pensano gli altri di me.

Non saprei come descrivermi allo specchio, non riesco a crearmi un'identità, alcune volte mi sento carina altre un po' bruttina, dei momenti mi vedo simpatica altri antipatica.

Non sono una fanatica dell'aspetto fisico, anche se a volte mi dico "sono bellissima", naturalmente scherzo perché io non mi sento così. Spesso guardandomi allo specchio penso che sia importante avere un aspetto esteriore ordinato per dare una buona impressione, ma la buona impressione deve essere data dall'aspetto interiore perché è soprattutto quello che conta. Sinceramente non mi interessa se una persona pensa che io sia cattiva, perché io e le persone che mi vogliono veramente bene, e che sanno leggere nel mio cuore, sappiamo benissimo che non è così.

E questo mi basta per stare bene con me stessa e quindi con gli altri.

*CEOLINI SABRINA classe 2H*

*S.M.S MARCONI San Giorgio a Cremano NA*

I.C.S. "G. Balcone"  
Plesso Manzoni  
Arianna Zinco  
classe V<sup>a</sup> A



## PILLOLE DI SAGGEZZA

Io mi guardo allo specchio e poi mi guardo dentro e vedo una ragazza coraggiosa e vorrei donare a qualcuno quel mio coraggio per fargli capire che tutti possono superare le difficoltà.

*Simona De Luca Basso, classe V A  
I.C.S. G. Falcone, plesso Manzoni*

## PILLOLE DI SAGGEZZA

Allo specchio mi vedo un ragazzo bello però con qualche difetto e con qualche pregio (timido, giocherellone, simpatico, allegro e coraggioso)

*Aldo Melisi classe IV A  
plesso Baronessa - Napoli*